



OGGETTO: REPORT INCONTRO RETTORE E DG SU TEMA DEL PRECARIATO ALL'INTERNO DELL'ATENEO DI PALERMO

In data 26 Marzo c.a. una delegazione sindacale formata da Nidil Cgil, Flc-Cgil e Camera del Lavoro Metropolitana di Palermo ha incontrato il Rettore dell'università degli Studi di Palermo Fabrizio Micari e il Direttore Generale Antonio Romeo.

Oggetto dell'incontro, chiesto da tempo dalle suddette organizzazioni sindacali, è stato la prosecuzione del percorso di assunzioni dell'ateneo e della stabilizzazione dei lavoratori precari.

Le procedure concorsuali bandite dall'ateneo per 5 figure professionali in altrettanti uffici hanno portato alla fine del 2018, grazie allo scorrimento delle graduatorie alla stabilizzazione solo di una parte dei lavoratori precari che, in alcuni casi per oltre dieci anni, hanno rivestito importanti incarichi nell'ateneo con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Allo stato attuale, dei 53 lavoratori censiti dall'ateneo come rientranti nel comma 2 dell'art. 23 delle c.d. Circolare Madia ne sono stati stabilizzati solo il 50% circa. La restante parte di questi lavoratori si trova in condizioni diverse: alcuni operano ancora come collaboratori, altri hanno svolto il concorso e si trovano in graduatoria, altri ancora sono attualmente disoccupati.

Le procedure concorsuali e le relative assunzioni della fine dello scorso anno non hanno dunque dato una risposta completa al tema del precariato dell'università di Palermo che rimane ancora un problema aperto sia in termini di efficienza degli uffici che di ordine sociale per tutti coloro che dopo anni di precariato si ritrovano senza nessun incarico e nessuna retribuzione.

A fronte di una carenza dell'ateneo di personale tecnico-amministrativo, che sarà sempre più critica per gli imminenti pensionamenti, e della dotazione di punti organico ancora disponibili per l'assunzione di nuovo personale, le organizzazioni sindacali hanno chiesto ai vertici dell'Università di Palermo di velocizzare le procedure per assunzione di nuovo personale utilizzando le graduatorie già esistenti e attraverso nuovi bandi di concorso.

Nidil, Flc e Cgil Palermo chiedono inoltre percorsi agevolati per tutti coloro che rientrano nei requisiti della Circolare Madia al fine di avere riconosciuto il loro lungo percorso di lavoro all'interno dei ruoli dell'ateneo palermitano.

Rettore e Direttore Generale hanno mostrato apertura verso le richieste delle organizzazioni sindacali anche se non è stata data una risposta chiara sui tempi sia dei nuovi concorsi che sullo scorrimento delle graduatorie. L'orizzonte tracciato dai vertici accademici è stato quello di nuove assunzioni entro il 2019 e della possibilità di poter utilizzare ulteriori punti organico al fine di sostituire il personale amministrativo che a breve andrà in quiescenza. Inoltre Rettore e Direttore Generale hanno assicurato che in caso di nuovi concorsi saranno previste le stesse procedure utilizzate negli ultimi bandi che contenevano percorsi agevolati per i precari storici dell'ateneo.

Nidil, Flc e Cgil Palermo nelle prossime settimane continueranno a monitorare la situazione al fine di trovare le migliori soluzioni per dare risposte anche ai precari esclusi dalle graduatorie continuando a fare pressione per velocizzare le procedure di assunzione tutelando chi per anni è stato al servizio dell'ateneo palermitano.

Palermo 29/03/2019

Il Segretario Generale
Flc-Cgil Palermo

Franca Giannola

Il Segretario Generale
Nidil Cgil Palermo

Andrea Gattuso

p. la Segreteria
Cgil Palermo

Alessia Gatto